

Provincia di Cuneo

D.P.G.R.. 29/07/2003 n. 10/r art. 11 e s.m.i. - ordinanza n. 64 del 1 marzo 2016 - pratica di derivazione da acque sotterranee n°CN002686: Pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Moretta.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 9 marzo 2015 dalla Società IN.AL.PI. S.p.a. con sede in Moretta, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n°CN002686, per l'aumento di volume di prelievo dai quattro pozzi ubicati in Comune di Moretta:

-pozzo CNP13619 sito sul foglio di mappa 23 e particella 83, con una portata pari a litri al secondo massimi 45 (quarantacinque) e litri al secondo medi 6,34 (sei,trentaquattro) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 200000 (duecentomila) per uso produzione di beni e servizi - usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e litri al secondo medi 0,2642 (zero,duemilaseicentoquarantadue) a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 8333 (ottomilatrecentotrentatre) ad uso civile - lavaggio piazzali, scorte antincendio, lavaggio mezzi e altri usi non indicati alle categorie precedenti;

-pozzo CNP13618 sito sul foglio di mappa 23 e particella 222, con una portata pari a litri al secondo massimi 116,6 (centosedici,sessanta) e litri al secondo medi 6,34 (sei,trentaquattro) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 200000 (duecentomila) per uso produzione di beni e servizi - usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e litri al secondo medi 0,2642 (zero,duemilaseicentoquarantadue) a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 8333 (ottomilatrecentotrentatre) ad uso civile (lavaggio piazzali, lavaggio mezzi e altri usi non indicati alle categorie precedenti);

-pozzo CNP15788 sito sul foglio di mappa 19 e particella 464, con una portata pari a litri al secondo massimi 116,6 (centosedici,sessanta) e litri al secondo medi 6,34 (sei,trentaquattro) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 200000 (duecentomila) per uso produzione di beni e servizi - usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e litri al secondo medi 0,2642 (zero,duemilaseicentoquarantadue) a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 8333 (ottomilatrecentotrentatre) ad uso civile (lavaggio piazzali, lavaggio mezzi e altri usi non indicati alle categorie precedenti);

-pozzo CNP16217 in progetto sito sul foglio di mappa 18 e particella 899, con una portata pari a litri al secondo massimi 116,6 (centosedici,sessanta) e litri al secondo medi 18,0746 (diciotto,zerosettecentoquarantasei) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 570000 (cinquecentosettantamila) per uso produzione di beni e servizi - usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e litri al secondo medi 0,9513 (zero,novemilacinquecentotredici) a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 30001 (trentamilauno) ad uso civile (lavaggio piazzali, lavaggio mezzi e altri usi non indicati alle categorie precedenti e scorte antincendio);

preso atto della documentazione integrativa, richiesta in esito alla Conferenza dei Servizi del 22 ottobre 2015 e trasmessa dal Proponente all'Ufficio VIA con nota prot. n. 114781 del 07 dicembre 2015 nella quale viene specificato che nel pozzo CNP13619 è presente una pompa da 10 l/s di portata massima per uso produzione di beni e servizi e uso civile, nel pozzo CNP13618 ci sono due pompe da 10 l/s cadauna di portata massima per uso produzione di beni e servizi e civile mentre nel

pozzo CNP15788 sono presenti 3 pompe da 10 l/s di portata massima cadauna per uso produzione di beni e servizi e uso civile;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica” (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

visto il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (adottato con Deliberazione n° 1 del 24.02.2010 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po ed approvato definitivamente con D.P.C.M. 08.02.2013) e successivi aggiornamenti;

vista la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente “Aggiornamento della cartografia della base dell’acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013”;

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell’art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

O R D I N A

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all’Albo Pretorio telematico del Comune di Moretta per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

D A A T T O C H E

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Moretta; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all’Autorità di Bacino del Fiume Po - PARMA
- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- all’A.S.L. CN1 - Direzione Dipartimentale di Cuneo - CUNEO;
- al Comune di Moretta - MORETTA;
- alla Società IN.AL.PI. S.p.a. – MORETTA.

La Società IN.AL.PI. S.p.a. oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all’art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il

giorno **20 aprile 2016 alle ore 10,00**, con ritrovo presso la **Provincia di Cuneo - uffici del Settore Gestione Risorse del Territorio – Corso Nizza 21 - 12100 – CUNEO (1° piano)**.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Moretta restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo ALGAROTTI (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Geom. Arneodo Paola.

IL DIRIGENTE
Alessandro dott. RISSO